



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**LUIGI RICCIO**

**FERDINANDO GANDOLFI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>484</b>	<b>02/09/2025</b>	<b>5007</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022 - Tipologia d'intervento 4.3.2 Azione B -  
Domanda di SALDO – istruzioni operative per la chiusura delle operazioni***

## IL DIRETTORE GENERALE

### **PREMESSO che**

- a) con Decisione n. C (2025) 1635 del 13 marzo 2025, la Commissione Europea ha approvato la versione 15 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020;
- b) con Deliberazione n. 164 del 27/03/2025, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- d) con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

### **VISTI**

- a) il D.D. n. 968 del 28/12/2023, con il quale è stato approvato il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.3.2 Azione B *“Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione”* e relativi allegati;
- b) il D.D. n. 98 del 12/02/2024, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al bando della T.I. 4.3.2 Azione B ed approvato il testo consolidato dello stesso;
- c) il D.D. n. 364 del 12.06.2024, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva del bando della T.I. 4.3.2 Az. B e, successivamente ad essa, emessi i provvedimenti di concessione dei benefici;

### **VISTI in particolare**

- a) la prescrizione del bando secondo la quale i lavori di realizzazione degli impianti finanziati si considerano conclusi al verificarsi congiunto dell'effettiva ultimazione dei lavori, dell'attivazione della connessione e dell'entrata in esercizio dell'impianto;
- b) l'articolo 10 del Bando stesso che prevede, tra le condizioni per la "conclusione dei lavori", l'entrata in esercizio dell'impianto e l'attivazione della connessione da parte del Gestore di Rete;

### **CONSIDERATO che**

- a) l'entrata in esercizio degli impianti e l'attivazione della connessione dipendono da adempimenti tecnici e amministrativi di competenza di soggetti terzi con tempistiche non direttamente controllabili dai beneficiari;
- b) tale circostanza potrebbe ritardare la presentazione delle domande di saldo, con il rischio di compromettere il rispetto dei termini di spesa e di chiusura del programma FEASR 2014/2022;
- c) la stessa circostanza, in condizioni "ordinarie", avrebbe integrato un motivo legittimo per la concessione di una proroga dei termini, atteso che il ritardo è determinato da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario e riconducibili a fattori estranei alla sua sfera di azione;  
tuttavia, in ragione della imminente chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 e dei vincoli di spesa comunitaria, non è possibile disporre ulteriori proroghe dei termini di realizzazione e di presentazione delle domande di saldo;

**VALUTATA la necessità di**

- a) garantire la conclusione delle procedure amministrative e di pagamento entro i termini previsti dal Programma di Sviluppo Rurale (FEASR), senza penalizzare i beneficiari per ritardi non imputabili alla loro volontà;
- b) individuare pertanto una soluzione che consenta ai beneficiari di presentare la domanda di saldo nei tempi stabiliti, salvaguardando allo stesso tempo il principio dell'effettiva entrata in esercizio degli impianti;

**RITENUTO pertanto necessario**

- a) in deroga a quanto stabilito al paragrafo 10 del bando, ai soli fini della liquidazione del saldo, consentire la presentazione delle domande di saldo sulla base del collaudo tecnico–amministrativo delle opere, rinviando la verifica dell'entrata in esercizio ad un controllo ex post;
- b) prevedere che, in caso di mancata entrata in esercizio entro un termine definito, la Regione Campania procederà alla revoca del contributo;
- c) fissare tale termine in 12 mesi dalla liquidazione della domanda di saldo;
- d) stabilire che tutti i progetti saranno sottoposti a verifica in ex post, al fine di riscontrare l'entrata in esercizio dell'impianto;
- e) definire uno specifico schema, al quale i beneficiari della T.I. di intervento 4.3.2 azione b devono far riferimento per la specifica accettazione delle condizioni previste nel presente provvedimento (allegato 1);

**RITENUTO, infine,**

- a) che la presente disposizione non altera né modifica nella sostanza la tipologia di intervento né gli obiettivi specifici e i risultati del Bando, non incide sull'attribuzione del punteggio e sull'ammissione al finanziamento, né comporta effetti lesivi della par condicio tra i beneficiari della Tipologia di Intervento 4.3.2 – Azione B;
- b) che, al contrario, essa si pone in coerenza con le disposizioni generali vigenti in materia di domande di saldo, consentendo un più celere avanzamento della spesa e garantendo il rispetto dei termini di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, in linea con l'istruttoria già compiuta;

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

1. di ritenere l'intervento concluso con il collaudo tecnico–amministrativo delle opere e la presentazione della documentazione finale di progetto, in deroga a quanto previsto al paragrafo 10 del Bando approvato con il D.D. n. 968 del 28/12/2023 e ss.mm.ii., ai soli fini della presentazione della domanda di pagamento a saldo e della conseguente liquidazione del contributo;
2. di consentire pertanto la presentazione delle domande di saldo in presenza del collaudo tecnico–amministrativo delle opere e della documentazione finale di progetto;
3. di prevedere la messa in esercizio dell'impianto e la relativa attivazione della connessione da parte del Gestore di Rete, entro 12 mesi dalla liquidazione della domanda di saldo;
4. di prevedere che tutte le domande finanziate siano oggetto di verifica ex post da parte della Regione Campania nell'ambito delle attività di controllo previste dalla normativa comunitaria e nazionale, secondo quanto previsto dal paragrafo 17.3 delle Disposizioni Generali;
5. di approvare l'Allegato 1 al presente provvedimento denominato “*Modello di accettazione e assoggettamento dell'iniziativa finanziata ai controlli ex post*”;

6. di stabilire che tutti i beneficiari della Misura 4.3.2 azione b interessati dovranno compilare ed inviare al Soggetto attuatore, attraverso PEC, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il suddetto allegato 1;
7. di prevedere che la mancata entrata in esercizio entro il termine di 12 mesi dalla liquidazione del saldo così come il mancato mantenimento in esercizio per 5 anni dalla liquidazione del saldo, comporta la revoca del contributo concesso e già erogato, ai sensi delle Disposizioni Generali e del Bando;
8. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del presente provvedimento;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
10. di assolvere agli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013 attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e consultabile al seguente link: "<https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/criteri-e-modalita-was7/politiche-agricole-alimentari-e-forestali>";
11. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
  - Assessore Agricoltura;
  - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
  - AGEA, Organismo Pagatore;
  - Uffici di STAFF e UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
  - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014-2022 Documentazione Ufficiale";
  - BURC per la pubblicazione;
  - Tutti i beneficiari della Misura 4.3.2 azione b.

LUIGI RICCIO